....., ...
Illustrissimo Signor
Prefetto di

Oggetto: **fall**. ..... **n**. .....

Il sottoscritto ..... curatore del fallimento in oggetto, dichiarato con sentenza del ....., come da estratto allegato in fotocopia,
poiché l'art. 49, l. fall., stabilisce che il fallito non può allontanarsi dalla sua residenza senza permesso del giudice delegato e deve presentarsi al curatore o al comitato dei creditori ogniqualvolta sia chiamato;
poiché la Corte di Cassazione con sentenza n. 2080 del 3 marzo 1994, a sezioni unite, ha stabilito:
che la dichiarazione di fallimento, sebbene non espressamente prevista dagli artt. 3 e 12 della legge 21 novembre 1967, n. 1185, tra le cause impeditive del rilascio del passaporto, costituisce implicito elemento ostativo ai fini di quel rilascio e correlativamente circostanza giustificativa del ritiro del documento, se già rilasciato;
che competente a disporre il detto ritiro o ad annotare sulla carta d'identità l'invalidità per l'espatrio è l'autorità amministrativa, eventualmente a seguito della segnalazione del curatore;

c o m u n i c a

la pendenza della procedura fallimentare nei confronti del sig. ....., nato a ..... il ..... e residente a ....., in via ....., affinché la S.V. voglia esaminare l'eventualità di prendere nei confronti del fallito i provvedimenti limitativi della possibilità di espatrio che riterrà opportuni.
Con osservanza.
Il Curatore
(dott. .....)